

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE

A.S. 2020/2021

“IO CITTADINO DEL MONDO”

“Il nostro paese è il mondo, la cittadinanza l'intera umanità”

W. L. Garrison

La Scuola d'Infanzia “Istituto Figlie di S.Franceszcoi” svolgerà, quest'anno, una programmazione basata sul tema della Cittadinanza e della Costituzione, lo sfondo integratore “Io cittadino del mondo” accompagnerà gli alunni in ogni proposta e attività didattica a loro rivolta. L'igiene, la cura di sé e dell'ambiente, l'intercultura, la sicurezza stradale, sono solo alcuni esempi delle esperienze che i bambini possono vivere ed apprendere a scuola per contribuire, nel loro piccolo, alla costruzione di una città nuova, coesa e variegata: migliore per tutti.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 invitano le scuole a formare alunni che siano cittadini in grado di partecipare consapevolmente nella costruzione di una collettività in senso ampio ed evidenziano che è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano in competenze essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ogni individuo.

Nell'elaborazione della programmazione di plesso si è fatto quindi riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) con una particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

“Queste [le competenze sociali e civiche] includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

IL PERCORSO

LE PAROLE DEI BAMBINI:

Quando all'inizio dell'anno scolastico, al rientro dalle vacanze estive, ci siamo ritrovati, per prima cosa ci siamo detti: bentornati amici!!!! ma anche benvenuti ai nuovi compagni!!!!

Queste parole, molto speciali, ci hanno fatto capire quanto sono importanti le parole per stare insieme... ad ogni esperienza scolastica e didattica noi abbiamo scoperto e imparato alcune parole per raccontarla...

I diritti dei bambini: salute, cibo, gioco, famiglia

Il mio nome unico e speciale

I miei amici, tutti diversi ma uguali a me , il cerchio degli amici dove tutti possono parlare ed essere ascoltati

Le parole della città: le case, le strade, il parco, la scuola...

Infine: dalla città al mondo: un mondo fatto dalle parole più importanti, le parole dei bambini per incontrarsi, per comunicare e stare bene insieme.

Alcuni di questi temi, proprio per un filo conduttore di tutta la nostra programmazione, saranno affrontati e sviluppati in modo più approfondito nel progetto accoglienza.

FILASTROCCA DELLE PAROLE GENTILI

Per star bene in compagnia, non ti serve una magia...

Parole gentili ti basterà usare,

scaldano il cuore e il sorriso fan sbocciare.

Non serve litigare per aver ragione.

Con le parole magiche ogni cosa può accadere

e con posso e per favore tutto quanto puoi ottenere.

Se un pasticcio hai combinato non c'è nulla di sbagliato,

una cosa devi fare chiedi scusa

e prova a rimediare.

Gli amici l'un dell'altro si prendono cura,

si fanno coraggio se hanno paura

e sanno sempre dirsi ti voglio bene.

C'è una parola gentile per ogni occasione

ma non sempre parlare è la cosa migliore,

ricorda che un abbraccio può scaldare ogni cuore!

“L’AMBIENTE E’ UN TESORO E VALE PIU’ DELL’ORO”

Questa che state per ascoltare è una storia che sa di mare.

Provate ad immaginare di ascoltare il rumore delle onde e sentire il profumo del mare... Bene...

Qui vivono spensierati e simpatici pesci pagliaccio e le meduse leggere, leggere.

Ma improvvisamente una forte mareggiata spinge i pesci in una zona di mare molto inquinata.

La plastica, la carta e la spazzatura si accumulano proprio lì e i pesci e le meduse imprigionati, non possono più nuotare e respirare.

Ma ecco laggiù una barca all’orizzonte, è Doroteo, il marinaio che con il cannocchiale vede quel che succede e senza perdere un attimo di tempo decide di aiutare i pesci.

Il marinaio dirige la sua barca verso quell’ isola di spazzatura e lì apre un varco da cui i pesci e le meduse finalmente liberi, tornano in mare aperto.

Doroteo raccoglie tutta la spazzatura con una grande rete azzurra e, con la sua bella barchetta che non inquina, se ne va contento di aver ripulito il mare ora blu e limpido.

Così i simpatici pesci pagliaccio e le meduse leggere sono di nuovo felici.

IL COLIBRI’ E L’INCENDIO NELLA FORESTA

NOI E LA NOSTRA CITTA’

DIVERSI NEL PENSARE

UNITI PER COLLABORARE

La Scuola d’Infanzia è la prima scuola a cui si avvicina il bambino. Qui si evolve il suo carattere, qui, spesso, compie i primi passi nella vita sociale e qui inizia a diventare competente in quelle che, poi, saranno definite discipline.

Sugli altri ordini di scuola, però, quella d’Infanzia ha un privilegio: può permettersi di guardare il bambino nel suo complesso, consentendogli di prendersi il tempo che gli occorre per maturare e dando a tutti gli aspetti del suo essere individuo la stessa importanza e non una priorità, come accadrà poi. Consapevoli di quanto sopra detto, abbiamo sempre volto il nostro intento educativo a dar modo ai piccoli alunni di imparare ad aver fiducia nelle proprie capacità, a ragionare “con la propria testa” cercando di fare quel che è corretto e necessario, anche quando il gruppo può pensarla diversamente. Nel contempo, però, si è cercato di creare un legame all’interno di quest’ultimo al fine di imparare ad operare insieme per un fine comune....

E’ DETERMINANTE FARE LA PROPRIA PARTE, MA E’ ANCHE IMPORTANTE LAVORARE INSIEME PER OTTENERE RISULTATI IMPOSSIBILI A POCHI....

Da qui la nostra storia, una storia africana che, per l’occasione, abbiamo leggermente modificato:

La vita procedeva come al solito, nella foresta, quando un giorno scoppiò un incendio.

Tutti gli animali, i leoni, le scimmie, le giraffe e gli elefanti, scapparono, restando a guardarla terrorizzati e impotenti mentre bruciava.

Tutti, a parte alcuni colibrì che cominciarono a volare avanti e indietro verso la laguna più vicina, raccogliendo una goccia d’acqua nel becco e lanciandola sull’incendio.

Quando gli altri animali chiesero stupefatti: “Cosa pensate di cambiare con quella goccia?”, i colibrì senza fermarsi risposero: “ Non lo sappiamo ancora, ma ognuno di noi fa la propria parte!”....

Allora gli animali, convinti della sensatezza dell’asserzione, iniziarono, uno dopo l’altro, ad attingere acqua dalla laguna ed a buttarla sull’incendio.

Alla fine il fuoco si spense grazie al fatto che “Se tutti fanno la propria parte lavorando insieme si ottengono

risultati impossibili a pochi...”

E la vita nella foresta poté ricominciare, il cerchio della vita ricominciò

IN DIVERSI MA UNITI VIVIAMO INSIEME SENZA LITI!

I valori sono importanti per tutti noi. A volte questa parola indica oggetti concreti, che possiamo toccare con mano: gioielli, soldi, giocattoli. Ma esistono valori che non sono materiali: l'amore per i genitori, il rispetto della natura, l'amicizia, la generosità, la riconoscenza per chi ci aiuta, la libertà di essere di una nazione diversa o di avere una religione piuttosto che un'altra.

La scuola dell'infanzia in quanto comunità educante valorizza da un lato la singolarità dell'identità culturale di ciascun bambino e dall'altro l'appartenenza ad una collettività ampia e composita con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo.

Trattare quindi temi interculturali consente a tutti i bambini stranieri e non, di sentirsi maggiormente riconosciuti nella loro unicità per costruire insieme, tra pari e con gli adulti, insegnanti e mediatori giorno dopo giorno una scuola veramente e consapevolmente accogliente, integrativa e interculturale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Riconoscere rispettare e accogliere le diversità multiethniche

Avvicinarsi a culture diverse

Favorire l'inclusione e l'integrazione di bambini stranieri

CAMPI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il discorso e le parole

METODOLOGIA

Il progetto verrà realizzato con letture, schede, attività manuali e pratiche

SPAZI

Sezione, salone e passeggiate

DESTINATARI

Tutti i bambini